

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 1 di 20

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 20

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

VCM 20

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Aerosol
agente detergente

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Meusburger Georg GmbH & Co KG	
Indirizzo:	Kesselstrasse 42	
Città:	A-6960 Wolfurt	
Telefono:	+43 5574 6706-0	Telefax: +43 5574 6706-12
E-Mail:	office@meusburger.com	
Internet:	www.meusburger.com	
Dipartimento responsabile:	Dr. Gans-Eichler Chemieberatung GmbH Otto-Hahn-Str. 36 D-48161 Muenster	e-mail: info@tge-consult.de Tel.: +49 2534 41594-0 www.tge-consult.de

1.4. Numero telefonico di

emergenza:

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1; H222-H229
Asp. Tox. 1; H304
Skin Irrit. 2; H315
Eye Irrit. 2; H319
Skin Sens. 1; H317
STOT SE 3; H336
Aquatic Chronic 2; H411

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <5% n-esano
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo
butanone; metiletilchetone
(R)-p-menta-1,8-diene; d-limonene

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 2 di 20

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 20

Avvertenza:

Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

2.3. Altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: butanone; metiletilchetone.
 La sostanza è inclusa in uno degli elenchi di interferenti endocrini (elenco II, Pericolo per la salute).
 Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico	Quantità
N. CE	Classificazione-GHS	
N. REACH		
N. indice		
921-024-6	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <5% n-esano	50 - 100 %
01-2119475514-35	Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H225 H315 H336 H304 H411	
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	10 - 25 %

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 3 di 20

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 20

200-661-7	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336	
603-117-00-0		
78-93-3	butanone; metiletilchetone	10 - 25 %
201-159-0	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336 EUH066	
01-2119457290-43		
606-002-00-3		
74-98-6	propano	0,5 - 2,5 %
200-827-9	Flam. Gas 1, Compressed gas; H220 H280	
01-2119486944-21		
601-003-00-5		
75-28-5	isobutano	0,5 - 2,5 %
200-857-2	Flam. Gas 1, Compressed gas; H220 H280	
01-2119485395-27		
601-004-00-0		
106-97-8	butano	0,5 - 2,5 %
203-448-7	Flam. Gas 1, Compressed gas; H220 H280	
01-2119474691-32		
601-004-00-0		
124-38-9	diossido di carbonio	0,5 - 2,5 %
204-696-9	Compressed gas; H280	
5989-27-5	(R)-p-menta-1,8-diene; d-limonene	1 - < 2,5 %
227-813-5	Flam. Liq. 3, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1B, Asp. Tox. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 3; H226 H315 H317 H304 H400 H412	
01-2119529223-47		
601-096-00-2		

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
	921-024-6	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <5% n-esano	50 - 100 %
		per inalazione: CL50 = > 25,2 mg/l (vapori); dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = >2000 mg/kg	
67-63-0	200-661-7	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	10 - 25 %
		dermico: DL50 = 13900 mg/kg; per via orale: DL50 = 5840 mg/kg	
78-93-3	201-159-0	butanone; metiletilchetone	10 - 25 %
		dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = >2000 mg/kg	

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 4 di 20

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 20

74-98-6	200-827-9	propano	0,5 - 2,5 %
		per inalazione: CL50 = 800000 ppm (gas)	
75-28-5	200-857-2	isobutano	0,5 - 2,5 %
		per inalazione: CL50 = 520400 (120 min) ppm (gas)	
106-97-8	203-448-7	butano	0,5 - 2,5 %
		per inalazione: CL50 = >800000 (15min) ppm (gas)	
5989-27-5	227-813-5	(R)-p-menta-1,8-diene; d-limonene	1 - < 2,5 %
		dermico: DL50 = > 5000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg Aquatic Acute 1; H400: M=1	

Indicazione del contenuto secondo il ORRPChim

>= 30 % idrocarburi alifatici, sostanze odorose (Limonene).

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

In caso di ingestione subito far bere: Acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. NON provocare il vomito. Attenzione nel caso di vomito: pericolo di aspirazione! Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estinguente a secco. Schiuma resistente all'alcool. Acqua schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 5 di 20

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 20

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Nell'eventualità di una fuoriuscita incontrollata, della mancata conoscenza dei livelli di esposizione, o di qualsiasi altra circostanza in cui i respiratori a filtro possono non fornire adeguata protezione, utilizzare un respiratore autonomo a pressione positiva.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Pericolo di esplosione. Rimuovere subito le perdite. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Protezione individuale: vedi parte 8

Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti. Pericolo di esplosioni! Evitare la diffusione dei vapori in cantine, fogne e cave.

Usare indumenti protettivi adatti. (Vedi sezione 8.)

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 6 di 20

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 20

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Misure generali di igiene e protezione: vedi punto 8

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammabili. Sostanze solide e liquide, spontaneamente infiammabili (pirofore). Sostanze e miscele autoriscaldanti. Sostanze e miscele che formano, a contatto con l'acqua, dei gas infiammabili. Liquidi comburenti. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Sostanze e miscele autoreattive. Perossidi organici. Sostanze radioattive. Materie infettanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 10-30 °C. Non conservare a temperature sopra i: 50 °C
Osservare le istruzioni per la conservazione di aerosol infiammabili.

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m ³	f/ml	Categoria	Provenienza a
78-93-3	2-Butanone	200	590		VME 8 h	
		200	590		VLE courte durée	
67-63-0	2-Propanol	200	500		VME 8 h	
		400	1000		VLE courte durée	
5989-27-5	D-Limonène	7	40		VME 8 h	
		14	80		VLE courte durée	
124-38-9	Gaz carbonique	5000	9000		VME 8 h	
75-28-5	iso-Butane	800	1900		VME 8 h	
		3200	7600		VLE courte durée	
106-97-8	n-Butane	800	1900		VME 8 h	
		3200	7600		VLE courte durée	
74-98-6	Propane	1000	1800		VME 8 h	
		4000	7200		VLE courte durée	

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 7 di 20

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 20

VBT-Parametri di controllo (Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
67-63-0	2-Propanol	Acétone	25 mg/l	S	b
78-93-3	2-Butanone (Méthyléthylcétone)	2-Butanone (MEK)	2 mg/l	U	b

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza	DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <5% n-esano	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	2 035 mg/m ³
		Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	773 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	608 mg/m ³
		Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	699 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	699 mg/kg pc/giorno
78-93-3	butanone; metiletilchetone	Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	1161 mg/kg pc/giorno
		Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	600 mg/m ³
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	106 mg/m ³
		Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	412 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	31 mg/kg pc/giorno
5989-27-5	(R)-p-menta-1,8-diene; d-limonene	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	66,7 mg/m ³
		Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	9,5 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	16,6 mg/m ³
		Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	4,8 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	4,8 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	Compartimento ambientale	Valore
78-93-3	butanone; metiletilchetone	Acqua dolce	55,8 mg/l
		Acqua di mare	55,8 mg/l
		Sedimento d'acqua dolce	285 mg/kg

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 8 di 20

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 20

Sedimento marino	284,7 mg/kg
Avvelenamento secondario	1000 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	709 mg/l
Suolo	22,5 mg/kg
5989-27-5	(R)-p-menta-1,8-diene; d-limonene
Acqua dolce	0,014 mg/l
Acqua di mare	0,0014 mg/l
Sedimento d'acqua dolce	3,85 mg/kg
Sedimento marino	0,385 mg/kg
Avvelenamento secondario	133 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	1,8 mg/l
Suolo	0,763 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi)

Protezione delle mani

In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto: Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm

tempo di passaggio: ≥ 8 h

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Indumenti di protezione.

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500 (D).

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

Superamento del valore limite

Ventilazione insufficiente

Respiratore adatto: Classe: FFA2P3D, EN405:2002

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 9 di 20

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 20

Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Pericoli termici

Non sono necessarie misure speciali.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol
Colore:	incolore
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato
Infiammabilità:	non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:	0,6 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	12 vol. %
Punto di infiammabilità:	-60 °C
Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	non determinato
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	insolubile
Solubilità in altri solventi	
Solubile in: Idrocarburi	
Tasso di dissoluzione:	trascurabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Stabilità della dispersione:	trascurabile
Pressione vapore: (a 20 °C)	4100 hPa
Densità (a 20 °C):	0,69 g/cm ³
Densità apparente:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Alimenta la combustione:

Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido:

trascurabile

Gas:

non determinato

Proprietà ossidanti

nessuni/nessuno

Altre caratteristiche di sicurezza

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 10 di 20

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 20

Velocità di evaporazione:	non determinato
Test di separazione di solventi:	non determinato
Solvente:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di ammorbidimento:	non determinato
Punto di scorrimento:	non determinato
Viscosità / dinamico:	non determinato
Tempo di scorrimento:	non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedi punto 10.5.

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.

Pericolo di infiammazione.

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio Idrocarburi

Ulteriori Informazioni

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <5% n-esano				
	orale	DL50 mg/kg	>2000	Ratto.	ECHA Dossier read-across
	cutanea	DL50 mg/kg	>2000	Coniglio	ECHA Dossier read-across
	inalazione (4 h) vapore	CL50 mg/l	> 25,2	Ratto.	ECHA Dossier OECD 403

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 11 di 20

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 20

67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo					
	orale	DL50 mg/kg	5840	Ratto	ECHA Dossier	
	cutanea	DL50 mg/kg	13900	Coniglio	ECHA Dossier	
78-93-3	butanone; metiletilchetone					
	orale	DL50 mg/kg	>2000	Ratto	ECHA Dossier	
	cutanea	DL50 mg/kg	>2000	Coniglio	ECHA Dossier	
74-98-6	propano					
	inalazione gas	CL50 ppm	800000	Ratto	ECHA Dossier	15 min
75-28-5	isobutano					
	inalazione gas	CL50 (120 min) ppm	520400	Topo.	ECHA Dossier	
106-97-8	butano					
	inalazione gas	CL50 (15min) ppm	>800000		ECHA Dossier	
5989-27-5	(R)-p-menta-1,8-diene; d-limonene					
	orale	DL50 mg/kg	> 2000	Ratto	ECHA Dossier	OECD 423
	cutanea	DL50 mg/kg	> 5000	Coniglio	ECHA Dossier	Read-across

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. ((R)-p-menta-1,8-diene; d-limonene)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo:

mutagenità in vitro:

Metodo:

-OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)

-OECD Guideline 474: Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test

Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier;

Cancerogenicità: Non sono presenti indiciazioni circa la cancerogenicità nell'uomo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità per la riproduzione:

Metodo: OECD Guideline 415 (One-Generation Reproduction Toxicity Study)

specie: Ratto

Risultato: NOAEL = 853 mg/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità:

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 12 di 20

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 20

Metodo: (per via orale.) OECD Guideline 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)

specie: Coniglio

Risultato: NOAEL = 480 mg/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

butanone; metiletilchetone:

mutagenità in vitro: Metodo: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay); Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità per la riproduzione: (read-across); Metodo: OECD Guideline 416 (Two-Generation Reproduction

Toxicity Study); specie: Ratto.; Risultati: NOAEL = 1644 mg/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Metodo: OECD Guideline 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study);

specie: Ratto.; Risultati: NOAEC = 1002 ppm

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

propano:

mutagenità in vitro: Metodo: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay) Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità per la riproduzione: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

specie: Ratto Durata di esposizione: 6 w. Risultati: NOAEC = 12000 ppm

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity

Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)Specie: Ratto Risultati: NOAEC = 12000 ppm

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

isobutano:

Mutagenità in vitro/genotossicità: Non ci sono indicazioni sperimentali circa la mutagenicità in vitro. Tossicità

per la riproduzione: NOAEC = 3000 ppm (OECD Guideline 422) Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: NOAEC

= 9000 ppm (OECD Guideline 422)

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <5% n-esano;

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo; butanone; metiletilchetone)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <5% n-esano:

Tossicità inalativa subacuta:

Metodo: -

Specie: Ratto

Durata di esposizione: 3 d.

Risultato: NOAEC = 4200 mg/m3.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo:

Tossicità inalativa cronica (Ratto): NOAEC = 5000 ppm (OECD 451)

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 13 di 20

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 20

butanone; metiletilchetone:

tossicità inalativa subcronica: Metodo: OECD Guideline 413 (Subchronic Inhalation Toxicity: 90-Day); Specie: Ratto. ; Durata di esposizione: 90 d. Risultato: NOAEC = 5014 ppm
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

propano:

Tossicità inalativa subacuta: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test) Specie: Ratto Durata di esposizione: 6 w. Risultato: NOAEC = 94000 ppm (7214 mg/m3)
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

isobutano:

Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction/Developmental Toxicity Screening Test); Risultato: NOAEC = 4000 ppm
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: butanone; metiletilchetone.
La sostanza è inclusa in uno degli elenchi di interferenti endocrini (elenco II).

Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <5% n-esano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	11,4	96 h	Oncorhynchus mykiss	ECHA Dossier OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	30 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	ECHA Dossier OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	3 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier OECD 202
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	10000	96 h	Pimephales promelas	ECHA Dossier OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	1800		Scenedesmus subspicatus	ECHA Dossier
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	>10000	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier OECD 202
78-93-3	butanone; metiletilchetone					

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 14 di 20

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 20

	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	1656	96 h	Pimephales promelas	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	1982	72 h	Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	308 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta batterica	(EC50 mg/l)	1150		Pseudomonas putida (16h)	ECHA Dossier	
74-98-6	propano						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	49,9	96 h	Pesce	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	19,37	96 h	alghe	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	69,43	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	
75-28-5	isobutano						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	49,9	96 h	Pesce	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	19,37	96 h	alghe	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	69,43	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	
106-97-8	butano						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	49,9	96 h	Pesce	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	19,37	96 h	alghe	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	69,43	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	
5989-27-5	(R)-p-menta-1,8-diene; d-limonene						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	0,72	96 h	Pimephales promelas	ECHA Dossier	OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	0,32	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	ECHA Dossier	OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	0,307	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	OECD 202
	Tossicità acuta batterica	(EC50 mg/l)	209	3 h		ECHA Dossier	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <5% n-esano			
	OECD 301F / ISO 9408 / CEE 92/69 allegato V, C.4-D	98%	28	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)			
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo			

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 15 di 20

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 20

	EU Method C.5/ EU Method C.6	53 %	5	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)			
78-93-3	butanone; metiletilchetone			
	OCSE 301D/ EEC 92/69/V, C.4-E	98%	28	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
5989-27-5	(R)-p-menta-1,8-diene; d-limonene			
	OECD 301D / CEE 92/69 allegato V, C.4-E	80 %	28	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <5% n-esano	2,89
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	0,05
78-93-3	butanone; metiletilchetone	0,29
74-98-6	propano	2,36
75-28-5	isobutano	1,09
106-97-8	butano	1,09
5989-27-5	(R)-p-menta-1,8-diene; d-limonene	4,38

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
5989-27-5	(R)-p-menta-1,8-diene; d-limonene	864,8		ECHA Dossier

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

Pericolo per la salute: SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi. Lista di proposte per

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 16 di 20

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 20

codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

140603 Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (eccetto quelli di cui ai capitoli 07 o 08); Solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto; Altri solventi e miscele di solventi; rifiuto speciale

Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

140603 Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (eccetto quelli di cui ai capitoli 07 o 08); Solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto; Altri solventi e miscele di solventi; rifiuto speciale

Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

150104 Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti); Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata); Imballaggi metallici

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2
14.4. Gruppo di imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F
 Disposizioni speciali: 190 327 344 625
 Quantità limitate (LQ): 1 L
 Quantità consentita: E0
 Categoria di trasporto: 2
 Codice restrizione tunnel: D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2
14.4. Gruppo di imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F
 Disposizioni speciali: 190 327 344 625
 Quantità limitate (LQ): 1 L

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 17 di 20

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 20

Quantità consentita: E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1
14.4. Gruppo di imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Marine pollutant: YES
 Disposizioni speciali: 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
 Quantità limitate (LQ): 1000 mL
 Quantità consentita: E0
 EmS: F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOLS, FLAMMABLE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1
14.4. Gruppo di imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Disposizioni speciali: A145 A167 A802
 Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G
 Passenger LQ: Y203
 Quantità consentita: E0
 Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 203
 Max quantità IATA - Passenger: 75 kg
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 203
 Max quantità IATA - Cargo: 150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: Sì



Generatore di pericolo: Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <5% n-esano

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6 - 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 18 di 20

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 20

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 28, Iscrizione 29, Iscrizione 40, Iscrizione 75

2010/75/UE (VOC): non determinato

2004/42/CE (VOC): non determinato

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): P3a AEROSOL INFIAMMABILI

Indicazioni aggiuntive:

E2

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE)

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3, 40

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico I:

71 classe 3: Sostanze organiche che si presentano sotto forma di gas, vapore o particolato con il flusso di massa $\geq 3,0$ kg/h: max. conc. 150 mg/m³

Porzione: 60 - 100 %

Tenore di COV (OCOV): 70 - 100 %

N. di tariffa (OCOV): 3403.9900

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <5% n-esano

butanone; metiletilchetone

propano

isobutano

(R)-p-menta-1,8-diene; d-limonene

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rev. 1,0; Prima pubblicazione 23.04.2018

Rev. 2,0; Aggiornare 03.04.2020 Modificazione nella punto: 2-16

Rev. 3,0; Aggiornare 28.02.2023 Modificazione nella punto: 1-16

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 19 di 20

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 20

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)
 CAS: Chemical Abstracts Service
 CLP: Classification, Labeling, Packaging
 DNEL: Derived No Effect Level
 d: day(s)
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 ECHA: European Chemicals Agency
 ECOSAR: Ecological Structure Activity Relationships
 EWC: European Waste Catalogue
 IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
 ICAO: International Civil Aviation Organization
 ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
 IUCLID: International Uniform Chemical Information Database
 GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)
 OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 PNEC: Predicted No Effect Concentration
 PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossico
 QSAR: Quantitative Structure-Activity Relationship
 RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
 RTECS: Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
 TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
 UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
 VOC: Volatile Organic Compounds (composti organici volatili, COV)
 w: week(s)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	In base ai dati risultanti dai test
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2; H315	Principio di trasferimento "Aerosol"
Eye Irrit. 2; H319	Principio di trasferimento "Aerosol"
Skin Sens. 1; H317	Principio di trasferimento "Aerosol"
STOT SE 3; H336	Principio di trasferimento "Aerosol"
Aquatic Chronic 2; H411	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H220 Gas altamente infiammabile.
 H222 Aerosol altamente infiammabile.
 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 20 di 20

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 20

H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)